

**Risposta n. 405/2021**

**OGGETTO:** Interpello articolo 11, comma 1, lettera a), legge 27 luglio 2000, n. 212 - contributo a fondo perduto ex articolo 1 decreto Ristori - soggetto con domicilio fiscale o sede operativa in un territorio colpito da un evento calamitoso

Con l'istanza di interpello specificata in oggetto, e' stato esposto il seguente

**QUESITO**

[ALFA], di seguito istante, fa presente quanto qui di seguito sinteticamente riportato.

L'istante è un'associazione sportiva dilettantistica, iscritta al registro CONI e priva di personalità giuridica, che ha per scopo l'organizzazione e l'esercizio di attività sportive dilettantistiche, la formazione e la preparazione di squadre nella disciplina [...], compresa l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento della medesima attività sportiva.

L'11 agosto 2020, l'istante ha presentato la domanda per la richiesta del contributo a fondo perduto di cui all'articolo 25, comma 4, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. (c.d. decreto "Rilancio"); avendo sede nel territorio di un comune colpito da un evento calamitoso, tra i requisiti richiesti non ha dovuto rispettare quello del calo del fatturato.

Il 18 novembre 2020 gli è stata erogata la somma di /.../ euro.

Il 26 novembre 2020 l'istante ha ricevuto automaticamente dall'Agenzia delle entrate la somma di /.../ euro a titolo di contributo a fondo perduto, in applicazione di quanto disposto dal decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176 (c.d. decreto "Ristori"). L'articolo 1, comma 5 del citato decreto-legge, ha disposto, infatti, un accreditamento diretto del nuovo contributo a fondo perduto a favore dei soggetti che hanno già beneficiato del contributo di cui all'articolo 25 del decreto-legge n. 34 del 2020.

Il decreto Ristori, tuttavia, non dispone alcuna eccezione per i soggetti con sede in uno dei territori di un comune colpito da un evento calamitosi, con la conseguenza che - non avendo subito un calo di fatturato - l'istante teme di aver percepito il secondo contributo senza averne diritto. L'istante chiede, dunque, di sapere *«se, a fronte della restituzione spontanea di quanto percepito, siano dovuti anche gli interessi e le sanzioni previste dalla normativa»*.

#### **SOLUZIONE INTERPRETATIVA PROSPETTATA DAL CONTRIBUENTE**

In sintesi, l'istante ritiene di poter restituire quanto indebitamente percepito senza applicazione di interessi e sanzioni.

#### **PARERE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE**

Il quesito posto dall'istante ha trovato soluzione con la circolare n. 5/E del 18 maggio 2021, cui si rinvia per ogni approfondimento.

In particolare, ai fini dell'erogazione del contributo di cui all'articolo 1 del decreto Ristori - destinato ai soggetti che, alla data del 25 ottobre 2020, avevano la partita IVA attiva e che dichiarano di svolgere come attività prevalente una di quelle riferite ai codici ATECO riportati nell'Allegato 1 al medesimo decreto - con la risposta

al quesito n. 5.2 è stato chiarito che, sia per i soggetti che hanno già beneficiato del contributo a fondo perduto di cui all'articolo 25 del decreto Rilancio, sia per quelli che invece non ne hanno goduto, *«il contributo di cui si tratta è determinato «come quota del valore calcolato sulla base dei dati presenti nell'istanza trasmessa e dei criteri stabiliti dai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 25 del decreto-legge n. 34 del 2020».*

*«Tale previsione, rinviando espressamente al comma 4 senza alcuna deroga, determina la necessità di riproporre le modalità di calcolo semplificato per i soggetti che hanno iniziato l'attività a partire dal 1° gennaio 2019 e che hanno il domicilio fiscale o la sede operativa nel territorio di comuni che già versavano in uno stato di emergenza per eventi calamitosi alla data di insorgenza dell'emergenza COVID-19, anche ai fini del CFP COVID-19 decreto ristori».*

Ne consegue che, l'istante, se in possesso dei requisiti previsti dalla norma di riferimento - aspetto non valutabile in sede d'interpello - non dovrà restituire il contributo percepito ai sensi dell'articolo 1 del decreto Ristori.

[...]

**Firma su delega della Direttrice centrale  
Danila D' Eramo**

**IL CAPO SETTORE**

**(firmato digitalmente)**